



Scheda di sicurezza del 30/3/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

UNIBOR PIU'

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Fertilizzante in polvere. Uso agricolo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIFO - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Tel. 051-6655511 Email: info@cifo.it

website: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù -Tel. (24 ore) 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. (24 ore) 0881-732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" -Tel. (24 ore) 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I" -Tel. (24 ore) 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" -Tel. (24 ore) 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica -Tel. (24 ore) 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica -Tel. (24 ore) 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda -Tel. (24 ore) 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII -Tel. (24 ore) 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Repr. 1B, Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:



Scheda di sicurezza UNIBOR PIU'

Nessuna
Contiene:
ottoborato di sodio tetraidrato
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Identificazione della sostanza:
Caratterizzazione chimica: UNIBOR PIU'

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|--------|---------------------------------|---|--|
| >= 90% | ottoborato di sodio tetraidrato | CAS: 12280-03-4 EC: 234-541-0 REACH No.: 01-21194908 60-33 |  3.7/1B Repr. 1B H360FD |

3.2. Miscele
N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.



Scheda di sicurezza UNIBOR PIU'

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
ottoborato di sodio tetraidrato - CAS: 12280-03-4
OSHA - LTE: 15 mg/m³ - Comportamento: Polvere totale
OSHA - LTE: 5 mg/m³ - Comportamento: Polvere respirabile
ACGIH - LTE: 10 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
ottoborato di sodio tetraidrato - CAS: 12280-03-4



Scheda di sicurezza UNIBOR PIU'

Lavoratore industriale: 6.92 mg/m³ - Lavoratore professionale: 6.92 mg/m³ -
Consumatore: 3.48 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo
termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 22901 mg/giorno - Lavoratore professionale: 22901 mg/giorno -
Consumatore: 164 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana -
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.81 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici
Consumatore: 12 mg/m³ - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

ottoborato di sodio tetraidrato - CAS: 12280-03-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.35 mg/l - Note: (B)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.8 mg/kg - Note: (B)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5.4 mg/kg - Note: (B)

Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 1.75 mg/l - Note:
(B)

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone,
gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o
gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|-----------------------|---------|-------|
| Aspetto e colore: | Polvere, bianca | -- | -- |
| Odore: | Inodore | -- | -- |
| Soglia di odore: | Non Rilevante | -- | -- |
| pH: | 8 (Sol. 10%; 20°C) | -- | -- |
| Punto di fusione/congelamento: | Non Rilevante | -- | -- |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Punto di infiammabilità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Velocità di evaporazione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Infiammabilità solidi/gas: | Non Rilevante | -- | -- |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | Non Rilevante | -- | -- |



Scheda di sicurezza UNIBOR PIU'

| | | | |
|--|---------------|----|----|
| Pressione di vapore: | Non Rilevante | -- | -- |
| Densità dei vapori: | Non Rilevante | -- | -- |
| Densità relativa: | Non Rilevante | -- | -- |
| Idrosolubilità: | Solubile | -- | -- |
| Solubilità in olio: | Non Rilevante | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non Rilevante | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Viscosità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Proprietà esplosive: | Non Rilevante | -- | -- |
| Proprietà comburenti: | Non Rilevante | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|--|---------------|---------|-------|
| Miscibilità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Liposolubilità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Conducibilità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | Non Rilevante | -- | -- |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:
N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.



Scheda di sicurezza UNIBOR PIU'

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
ottoborato di sodio tetraidrato - CAS: 12280-03-4
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 79.7 mg/l - Durata h: 96 h - Note: (B)
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 133 mg/l - Durata h: 48 h - Note: (B)
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 40 mg/l - Durata h: 72 h - Note: (B)
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 11.2 mg/l - Durata h: 32 d - Note: (B)
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 34 mg/l - Durata h: 21 d - Note: (B)
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe >= 100 mg/l - Durata h: 10 d - Note: (B)
- c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: EC50 - Specie: Micro organismo = 175 mg/l - Durata h: 3 h - Note: (B)
Endpoint: NOEC - Specie: Micro organismo = 17.5 mg/l - Durata h: 3 d - Note: (B)
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81



Scheda di sicurezza UNIBOR PIU'

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.



Scheda di sicurezza UNIBOR PIU'

| | |
|-----------|---|
| GHS: | Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione internazionale per il trasporto aereo. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| LTE: | Esposizione a lungo termine. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STE: | Esposizione a breve termine. |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità bersaglio organo specifica. |
| TLV: | Valore di soglia limite. |
| TWATLV: | Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH). |
| WGK: | Classe tedesca di pericolo per le acque. |